



## **Campo Invernale – Castelvechio '12-'13**

### Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: giovedì pomeriggio
- Tema: QUANDO MI LASCIO VIVERE
- Scopo dell'attività: verificare quanto nel quotidiano mi lascio "abbindolare".
- Durata totale: 1h 1/2
- Descrizione sommaria svolgimento: intro + 4 stanze + condivisione comune + verifica + conclusione

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### PRE-DINAMICA

- o Visione del film "THE TRUMAN SHOW"
- o durata: 30 min – La finta libertà del mondo artificiale attorno a Truman

##### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o materiale: cartellone x vendita scarpe + pagina facebook con richieste amicizia + inviti per sabato sera + 4 immagini di quadri (vedi materiale)
- o suddivisione: personale in gruppetti predefiniti.
- o svolgimento: 4 stanze in cui ci sono 1 venditore-educatore per ogni stanza.
  - 1° stanza: si vendono scarpe. Mettere un cartello con tanti modelli di scarpe. Ognuno entra e sceglie il modello che più gli piace e poi va alla cassa per acquistarlo ma troverà che in realtà c'è solo un modello disponibile. Cosa farà? Lo sceglierà per non uscire senza o uscirà senza scarpe?
  - 2° stanza: si possono conoscere vari amici. Mettere una pagina di face book con la richiesta di tanti amici diversi. Si possono scegliere quanti amici si vogliono. (tutti conosciuti tranne 1:tizio) Prima di uscire il "venditore" farà presente che "tizio" lo hanno scelto tutti.
  - 3° stanza: trascorrere un sabato sera: mettere la scelta tra – cena con delitto in oratorio – festa cicchetto – a casa in taverna con amici e pop corn – discoteca. Il venditore farà presente che per motivi diversi è disponibile solo la festa cicchetto.
  - 4° stanza: vendita di quadri. Ci saranno 4 immagini disponibili e ognuno potrà sceglierne una, ma il venditore cercherà di orientare l'"acquirente" verso 1 bruttino giustificando che tutti l'hanno scelto e che la scelta servirà a formare i gruppi di lavoro.

##### DISCUSSIONE

- o lancio della discussione
- ci si riunisce in gruppo e si valutano le scelte fatte.
- quanti hanno scelto nonostante la scelta sia stata obbligata?
- quanti hanno rifiutato di scegliere?
- quanti si pentono di aver scelto?
- perché alla fine abbiamo scelto qualcosa che non ci piace?
- perché abbiamo avuto la necessità di uniformarci?



- o durata: 30 min
- o suddivisione: a gruppetti
- o svolgimento
- si cerca di dare una risposta alle domande fatte
- si cerca di trovare un collegamento con il titolo della giornata.

#### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

- o Il nostro quotidiano è fatto di tanti piccoli momenti, di tante piccole scelte che danno una direzione al nostro io. La fretta, la stanchezza, la noia, ... danno troppe volte spazio agli altri di decidere per noi e di dare una direzione al nostro io. STOP! Quante volte ho detto "ma sì, scegli tu per me" "sì si va bene quello che hai deciso tu" "scegli tu e poi fammi sapere" "bhe se lo fai tu lo faccio anch'io" " se vai tu ci vengo anch'io" e poi ci ritroviamo addosso scelte di altri che non condividiamo ma che ormai sono diventate parte integrante del nostro presente. La difficoltà di saperle gestire (perché non sono scelte nostre) ci fa rimandare o ci fa lasciarci vivere fino a quando non ritorniamo in possesso del nostro quotidiano. Ma nel frattempo chi ha gestito la tua vita?

#### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- 🗨️ *Viviamo una vita che scegliamo, o una vita decisa dagli altri per noi?*
- 🗨️ *Quanto e cosa c'è di scontato e ripetitivo nella nostra vita?*
- 🗨️ *Chi è il protagonista delle nostre scelte? Perché?*

In "the truman show" il protagonista vive il suo quotidiano credendo di essere lui a gestire le sue scelte, crede di essere padrone del proprio presente. E noi? Stiamo vivendo in un piccolo "truman show"? quanto ci pesa la fatica di scegliere? Quanto ci pesa uniformarci?



## Campo Invernale – Castelvecchio '12-'13

### Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: venerdì mattina
- Tema: QUANDO CHIEDIAMO AIUTO
- Scopo dell'attività: viviamo inseriti in una società e molte volte vogliamo fare da soli, ma abbiamo bisogno dell'amore di chi ci sta accanto per sopravvivere. (umiltà)
- Durata totale: 2 h
- Descrizione sommaria svolgimento: intro + lettura leggenda + finale storia a gruppetti + conclusione

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### PRE-DINAMICA

- Visione del film "THE TRUMAN SHOW"
- durata: 30 min – grazie all'incursione di una ragazza del cast, Truman inizia a capire la verità

##### DINAMICA

- durata: 30 min
- materiale: - 6 bastoni (molto speciali) di un metro e ½ con legati alla fine dei cucchiari di plastica
  - un grande piatto
  - caramelle
- suddivisione: in gruppo unico
- svolgimento:
  - leggere "La leggenda del cielo cinese". Eccola.

*La cosa è accaduta in un vecchio villaggio cinese. Là viveva un uomo saggio molto attempato. Aveva almeno novant'anni. Tutti gli volevano bene e lo apprezzavano per i suoi giudizi assennati. Molti venivano da lontano per consultarlo e alcuni pagavano fior di quattrini per aver i suoi consigli.*

*Il nostro vecchio saggio sapeva benissimo che un giorno sarebbe morto come tutti. Si chiedeva che cosa c'era dall'altra parte e a che cosa poteva rassomigliare il Cielo. Tutti i libri sacri ne parlavano molto e la sua curiosità era grandissima. Aveva fretta di sapere.*

*Una sera d'autunno il nostro vecchio saggio si spense in pace, circondato da tutto il villaggio che lo venerava. La sua ultima parola fu: "Vedrò finalmente il Cielo che ho sognato così spesso".*

*La gente del villaggio gli fece un funerale come non se n'erano mai visti in quel paese.*

*Accorse molta gente, venuta da lontano tanto quanto era lontano il tramonto.*

*Il nostro vecchio saggio, dice la leggenda, giunse finalmente in Cielo. Scorse un portone dorato e stupendamente ornato. Tutto contento, si avvicinò e cercò di aprire la porta. Allora gli apparve uno che gli disse: "Non si entra in Cielo così facilmente". Il saggio replicò subito: "Che cosa devo fare per entrarci?". Il custode rispose: "Dovrai subire una prova, vieni e seguimi". "Non ho nessuna paura – aggiunse il saggio –*

*so che ce la farò". Segui dunque il custode, che lo condusse in una grande sala dove c'era gente riunita in cerchio che attendeva attorno ad un immenso e appetitoso piatto di riso.*

*Prese il posto che gli venne assegnato nel cerchio. Il custode si rivolse a tutti: "Avete visto tutti il piatto di riso? Vi daremo due bacchette per mangiarlo. Non dovete alzarvi; visto che le vostre bacchette corrispondono alla distanza che vi separa dal piatto. Non dovete ricorrere alla magia o a qualche inganno per spostare il piatto. Vi auguro buon appetito". Il custode si ritirò in disparte a osservare.*

o suddivisione: in 4 gruppetti

- si ricrea la scena finale con il piatto al centro e gruppi di 6 giovani che partecipano all'attività stretti (molto) in cerchio. Consegnare i bastoni (molto speciali per la loro lunghezza di un metro e mezzo), uno a testa;
- l'educatore si mette in disparte nella stanza e fa finta di essere il custode che guarda la scena;
- dovranno trovare degli stratagemmi diversi per mangiare il riso.

Soluzione: "E' unicamente nutrendo la persona che ti sta dinanzi che il vecchio saggio potrà sopravvivere, in quanto, vedendolo fare in questo modo, il suo vicino farà lo stesso per lui".

- finale della storia: Il saggio aveva trovato facilmente la soluzione. Senza alcuna esitazione, perché egli aveva condiviso per tutta la vita, e sempre allungando il braccio ha nutrito la persona che gli stava davanti. La leggenda termina con il custode che lo ha dunque invitato a entrare in Cielo dove una luce di tenerezza lo ha avvolto amorosamente per sempre.

## DISCUSSIONE

o durata: 30 min

o suddivisione: a coppie

o svolgimento

- si risponde alle varie domande in coppia e poi di va a verificare se la risposta è giusta da un educatore.
- come si calcola l'area di un triangolo rettangolo? ... base x altezza / 2
- chi mi assicura che sto dicendo il vero? ... i miei insegnanti
- i miei insegnanti come fanno ad averne la certezza? ... perché l'hanno studiato da uno scienziato che ha fatto esperimenti.
- chi mi assicura che i miei valori sono giusti? ... sono valori fondati sull'amore
- chi mi ha insegnato cos'è l'amore? ... i miei genitori
- i miei genitori come fanno ad averne la certezza? ... perché Gesù glielo ha mostrato con la vita
- se Gesù mi ha mostrato il bene e l'amore, perché facciamo fatica a seguirlo? ...



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

- Nel nostro quotidiano incontriamo molte persone che vogliono insegnarci quali valori seguire, quali scelte fare, vogliono insegnarci qual è il nostro bene. Ma il meglio per se stessi è seguire gli insegnamenti della vita di Gesù, in lui ci sono certezze. L'amore che ci ha insegnato è il nostro bene! Le persone sbagliano, inciampano, alle volte sono cieche, ma Gesù diventa certezza, certezza di bene, certezza del mio meglio. Quando mi lascio inondare da euforia e troppo entusiasmo devo fermarmi, respirare profondamente e con il metro di misura di Gesù decido il mio meglio. Certo a volte non è facile capire il Suo metro di misura ed è per questo che esistono degli educatori che hanno studiato e ci sanno aiutare a capire. Ma devo essere umile nel chiedere, nel farmi guidare, nel conoscere sempre più la certezza del mio meglio. E quando incontrerò qualcuno che mi vuol vendere i suoi valori dirò "NO GRAZIE ho già chi mi ha insegnato cos'è il mio meglio!"

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Abbiamo il coraggio di uscire dalla nostra 'cella' in cui ci sentiamo sicuri, protetti?
- Che significa per noi ricostruire l'immagine dell'Amore che ci guida?
- Quali 'amori' stanno accompagnando la nostra vita? Fin dove ci possono portare?



## Campo Invernale – Castelvechio '12-'13

### Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: sabato mattina
- Tema: QUANDO NON MI DIMENTICO DI ME
- Scopo dell'attività: vivo la mia vita ora, gusto il presente senza dimenticarmi di me stesso.
- Durata totale: 2 h
- Descrizione sommaria svolgimento: intro + olio + lettura saggio + discussione

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### PRE-DINAMICA

- o Visione del film "THE TRUMAN SHOW"
- o durata: 30 min – Truman capisce di non vivere la propria vita e decide di fare qualcosa

##### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o materiale: cucchiaini di plastica + bottiglia di olio + scheda
- o suddivisione: come si desidera
- o svolgimento: con un cucchiaino in mano con 2 gocce d'olio ognuno dovrà completare una scheda e raccogliere fuori una serie di oggetti. Quando avrà completato gli impegni tornano dall'educatore.

##### DINAMICA

- o durata: 5 min
- o materiale: storiella
- o suddivisione: in gruppo
- o svolgimento: si legge la storiella

*Un giovane domandò al più saggio di tutti gli uomini il segreto della felicità. Il saggio suggerì al giovane di fare un giro per il palazzo e di tornare dopo due ore. "Solo ti chiedo un favore" concluse il saggio, consegnandogli un cucchiaino su cui versò due gocce d'olio. "Mentre cammini, porta questo cucchiaino senza versare l'olio". Dopo due ore il giovane tornò e il saggio gli chiese: "Hai visto gli arazzi della mia sala da pranzo? Hai visto i magnifici giardini? Hai notato le belle pergamene?". Il giovane, vergognandosi, confessò di non avere visto niente. La sua unica preoccupazione era stata quella di non versare le gocce d'olio. "Torna indietro e guarda le meraviglie del mio mondo" disse il saggio. Il giovane prese il cucchiaino e di nuovo si mise a passeggiare, ma questa volta osservò tutte le opere d'arte. Notò i giardini, le montagne, i fiori. Tornò dal saggio e riferì particolareggiatamente tutto quello che aveva visto. "Ma dove sono le due gocce d'olio che ti ho affidato?" domandò il saggio. Guardando il cucchiaino, il ragazzo si accorse di averle versate. "Ebbene, questo è l'unico consiglio che ho da darti" concluse il saggio.*

"Il segreto della felicità consiste nel guardare tutte le meraviglie del mondo senza mai dimenticare le due gocce d'olio nel cucchiaino".



### DISCUSSIONE

- o durata: 15 min
- o suddivisione: in gruppone
- o svolgimento
- chi erano le 2 gocce d'olio? ... se stessi
- cosa rappresentava la scheda da completare? ... gli impegni quotidiani
- che collegamento c'è con l'attività? ... devo vivere il presente senza mai dimenticarmi di me stesso
- c'è stato qualcuno che ti ha suggerito di appoggiare te stesso?
- nella vita quante volte ti è capitato di appoggiare te stesso? Che sensazione hai provato?
- apprezzi di più chi è deciso sulla sua strada o chi si lascia appoggiare?
- di chi ti fidi di più?
- pensi che se non ti lasci far appoggiare perdi delle "amicizie"? o guadagni stima?

### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Siamo disposti a guardare oltre quello che vediamo?
- Sappiamo accettare la sfida di mettere in discussione la nostra vita tranquilla per cercare la verità e difendere la libertà?
- In che misura sappiamo affrontare la fatica della solitudine?
- Ci lasciamo intimidire da chi è intorno a noi o proseguiamo i cammini intrapresi?



## **Campo Invernale – Castelvechio '12-'13**

### Scheda Attività Formativa

- Momento dedicato all'attività: sabato pomeriggio
- Tema: QUANDO LA VITA E' OLTRE
- Scopo dell'attività: vivere vedendo ogni momento uscire dalla porta il mio "io"
- Durata totale: 1 h e 1/2
- Descrizione Sommaria dello Svolgimento: intro + powerpoint + discussione

#### :: DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ::

##### PRE-DINAMICA

- o Visione del film "THE TRUMAN SHOW"
- o durata: 30 min – Truman rinuncia alla città artificiale dove tutto è "falsamente bello" per vivere la realtà

##### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o materiale: pps di varie immagini + spezzoni di video
- o suddivisione: insieme
- o svolgimento:
  - visione di varie realtà del quotidiano (spettatori in stadio, concerti, riunioni politiche, squadra nello sport, cori...) Ad ogni clip chiedere cosa porta quel determinato gruppo ad incontrarsi, ritrovarsi, condividere...
    - l'ultima clip sarà una foto di gruppo. Chiedere perché ci ritroviamo insieme a fare un cammino. Dove siamo diretti e lo scopo dei nostri incontri.
    - visione di alcuni spezzoni di video passati
    - chiedere ai più grandi perché continuano a camminare nel GAS. Cosa gli aggiunge alla loro vita.

##### DISCUSSIONE

- o durata: 20 min
- o suddivisione: biennio e triennio
- o svolgimento
  - parlare della promessa come mattoncino che accresce il nostro meglio!

##### DINAMICA

- o durata: 20 min
- o materiale: pps di immagini di Gesù
- o suddivisione: insieme
- o svolgimento:

Partendo dalla "chiamata" dei dodici, passando attraverso alcune immagini del quotidiano di Gesù, arrivare alla icona classica dei dodici seduti insieme nell'ultima cena. Scegliamo questa icona per rappresentare il "gruppo Gesù".





Anche Gesù ha vissuto il quotidiano con tutte le sue difficoltà e ci ha mostrato come vivere l'Amore nel quotidiano, come dividerlo con gli altri. Ce lo ha insegnato attraverso l' "eucaristia familiare". Quando vogliamo fare una comunione che abbia il senso dell'importante, invitiamo una persona a mangiare con! E' come aver il desiderio di condividere la cosa più importante per il nostro corpo: il cibarsi per poter vivere. Il messaggio che trasmettiamo è: "Mangio con te perché ti considero talmente importante che desidero condividere il mio stesso poter vivere cibandomi con te".

Il vivere insieme, cibandosi di quanto è necessario per vivere, è il senso della famiglia che vive per essere autoctona e autosufficiente. Il gruppo cristiano, pur con i suoi pericoli e rischi, è l'immagine del "cibarsi" della Partola per poter vivere spiritualmente.

- lettura o di slide della chiamata di un apostolo (Luca 5, 1-11; Luca 5, 27-28; Marco 1, 16-20; Giovanni 1, 35-51);
- presentazione di una immagine di "ultima cena" (slide tratta dal film "La passione" di Mel Gibson);

#### MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

La quotidianità con i suoi ritmi alle volte ci fa dimenticare delle 2 gocce d'olio, ma dobbiamo trovare un momento per fermarci, guardare in faccia Gesù e confermare la nostra direzione. Sì, voglio e sto camminando sulla strada giusta, in Gesù trovo una forza strana che mi dà una spinta incredibile a non avere paura. Quando sono nel giusto (sono nel Signore) non posso aver paura (non posso vacillare) perché in Lui c'è la forza e la mia certezza. Lui mi aiuta ad avere sempre lo sguardo sulle 2 gocce d'olio ma mi dice di stare attenta perché la strada è impetuosa e le distrazioni sono tante, ma con il suo aiuto posso camminare sicura.

#### SPUNTI DI RIFLESSIONE

- ☞ Hai mai fatto l'esperienza di sentirti intrappolato in un mondo limitato e finto?
- ☞ Hai accettato di restare prigioniero o hai scelto di andare incontro all'ignoto?
- ☞ Quando rivolgi la domanda 'Chi sei tu?' a Dio, che cosa ti senti rispondere?
- ☞ Ti sei mai chiesto 'Chi sono io?' Dove pensi si trovi una risposta completa? Perché?